

FIRENZE

Disegni, racconti e poesie di nonni e nipoti

La Dad, la paura e il senso di **incertezza**

Il diario del Covid



Viviano Bigazzi
segretario
dei pensionati
della Cisl

di **Giulia Poggiali**

La scrittura come terapia e mezzo per esternare i brutti pensieri durante la pandemia causata dal Covid19. «Confronti virali. La pandemia secondo nonni e nipoti» è una raccolta di poesie, disegni e testimonianze di molte famiglie che, da un giorno all'altro, si sono trovate a tu per tu con il virus che ha sconvolto le nostre vite. Il libro è realizzato dai pensionati della Cisl di Firenze e Prato, con il patrocinio della Città Metropolitana di Firenze e della Provincia di Prato. La raccolta riporta indietro il lettore di due anni, quando tutto il mondo è stato catapultato in una realtà inaspettata che ancora oggi fa fatica a lasciarci.

Leggendo, entri in contatto con la vita di Laura, Luciana, Enrico, Riccardo e tanti altri pensionati che hanno (ri) scoperto il piacere della scrittura. Le sto-

rie delle loro giornate passate in casa, lontani dai figli e dai nipoti, si alternano con i disegni dei nipoti e dei bambini delle scuole elementari.

Una sorta di diario collettivo, una comunione di emozioni e stati d'animo di persone che manifestano le loro preoccupazio-

Il volume è stato realizzato dai pensionati della Cisl di Prato e Firenze: tutte le testimonianze

ni, paura ma anche speranze e gioie. «È stata un'esperienza dolorosa e faticosa, ancora oggi mi porto dietro lo strascico di questa malattia, ma mi ha insegnato tanto: la compassione, l'amore per il prossimo, la dedizione, il valore di tutti i miei familiari e la preghiera che forse avevo tra-

Uno dei disegni realizzati dai più piccoli per raccontare il Covid e la loro vita cambiata e sotto un momento della presentazione del libro dalla Cisl di Firenze e di Prato



scurato, ma che in quei momenti mi è stata di tanto conforto» come spiega Marcella Comparini nel suo racconto "Il Covid ed io". La preoccupazione per il futuro dei loro figli e nipoti è un altro tema presente nel libro. Si crea così un filo rosso, che unisce giovani, adulti e anziani, preoccupati per la salute dei familiari e di ciò che può accadere dopo la pandemia. I mesi passati a casa, o peggio, all'ospedale, han-

no spinto molti nonni a riflettere sulla precarietà lavorativa dei figli e sulla sospensione della vita sociale dei nipoti.

Attraverso parole tanto semplici quanto sincere e dirette, i pensieri vengono messi nero su bianco e lasciano una sensazione di incertezza del tipo: ora cosa accadrà? Durante il lockdown, il mondo andava veloce ma la vita di tutti noi manteneva un ritmo irreali, per quanto lento.

«Camilla si è presa la maturità studiando quasi sempre con la didattica a distanza e la preoccupazione è che, quando tutto sarà tornato normale, i titoli di studio presi nel periodo della pandemia possano essere valutati meno. Speriamo che non sia così. I giovani altrimenti pagheranno un prezzo troppo caro» racconta Irene Svelto di Firenze in "Nonni e nipoti durante la pandemia".

E poi le poesie, che raccolgono in pochi versi la malinconia di chi è rimasto solo/a perché il virus si è portato via l'amore della sua vita. La solitudine e i ricordi prendono così forma e si ridono immortali.

I disegni dei più piccoli offrono un ulteriore punto di vista, quello di un bambino che non vede più sua nonna da mesi e che gli manca giocare al parco con gli amici. A differenza dei più grandi però, non scelgono le parole, bensì i disegni. I fogli esplodono così di colori. Le matite e i pennarelli sono diventati i nuovi compagni di avventura di molti piccoli durante la primavera del lockdown. Il virus viene ridotto a un nemico dallo sguardo imbronciato e malefico. Come se fosse uscito da un cartone animato. Come se fosse un brutto sogno. "Confronti virali" è un'altalena emotiva. Tra ironia e malinconia, ci troviamo a vivere in prima persona i disagi e le perdite degli anziani che hanno contribuito a scrivere il libro, che dà voce a tutti coloro che hanno sofferto, e che continuano a soffrire, per colpa del virus.